

COMUNE DI Vespolate

Provincia di Novara

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**  
**SULLA PROPOSTA DI**  
**BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019**  
**E DOCUMENTI ALLEGATI**

*L'ORGANO DI REVISIONE*

*Scandizzo Maria Carmela*

## Comune di Vespolate

### L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 26 del 20/04/2017

#### PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

#### Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, del Comune di Vespolate che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Vespolate 20/04/2017

  
L'ORGANO DI REVISIONE

**PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI**

L'organo di revisione del Comune di Vespolate nominato con delibera consiliare n.4 del 30/04/2015

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 12/04/2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla giunta comunale in data 05/04/2017.con delibera n. 10 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

- **nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:**

il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;

il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;

la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;

- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 :**

il rendiconto di gestione e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;

- **nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267:**

le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.

la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);

il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

- necessari per l'espressione del parere:

il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;

la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;

la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;

i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 05/04/2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

### **ACCERTAMENTI PRELIMINARI**

L'Ente entro il 30 novembre 2016 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2016/2018.

Essendo in esercizio provvisorio fino al 31/03/2017, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016/2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

<b>VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI</b>
----------------------------------

**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016**

L'organo consiliare ha approvato con delibera del 29/04/2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale del 19/04/2016 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	675.127,49
di cui:	
a) Fondi vincolati	175.236,18
b) Fondi accantonati	
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	499.891,31
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>675.127,49</b>

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
<b>Disponibilità</b>	596.097,72	630.307,87	693.793,07
<b>Di cui cassa vincolata</b>	0,00	0,00	0,00
<b>Anticipazioni non estinte al 31/12</b>	0,00	0,00	0,00

L'ente ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 1/1/2015, sulla base del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della stessa e a rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere. L'importo risulta pari a zero.

**BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019**

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 (o rendiconto 2016) sono così formulate:

**Riepilogo generale entrate e spese per titoli**

<b>RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI</b>					
<b>TIT</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>PREV.DEF.2016 o REND.2016</b>	<b>PREVISIONI 2017</b>	<b>PREVISIONI 2018</b>	<b>PREVISIONI 2019</b>
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	3062,8	13.664,82	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		28.031,03	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	88815,77	-	-	-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	1.123.400,00	1.141.650,00	1.141.650,00	1.141.650,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	184.039,00	167.235,00	167.235,00	170.935,00
3	<i>Entrate extratributarie</i>	187.700,00	242.350,00	200.800,00	150.800,00
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	25.400,00	25.000,00	95.000,00	155.000,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	-	-	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	-	-	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	196.000,00	171.000,00	171.000,00	171.000,00
	<b>TOTALE</b>	<b>1.776.539,00</b>	<b>1.807.235,00</b>	<b>1.835.685,00</b>	<b>1.849.385,00</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>1.868.417,57</b>	<b>1.848.930,85</b>	<b>1.835.685,00</b>	<b>1.849.385,00</b>

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. O RENDICONTO 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>			0,00	0,00	0,00
<b>1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>	previsione di competenza	1472817,57	1534699,82	1484985	1437305
		<i>di cui già impegnato</i>		13664,82	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	13664,82	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>2</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	previsione di competenza	110600	53031,03	95000	155000
		<i>di cui già impegnato</i>		28031,03	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	28031,03	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>3</b>	<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>4</b>	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	previsione di competenza	29000	30200	24700	26080
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>5</b>	<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>	previsione di competenza	60000	60000	60000	60000
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>7</b>	<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	previsione di competenza	196000	171000	171000	171000
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	<b>TOTALE TITOLI</b>	previsione di competenza	1868417,57	1848930,85	1835685,00	1849385,00
		<i>di cui già impegnato</i>		41695,85	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	41695,85	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	previsione di competenza	1868417,57	1848930,85	1835685,00	1849385,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		41695,85	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	41695,85	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

I dati riportati nel presente prospetto differiscono dai prospetti di bilancio presentati dall'Ente alla voce di cui già impegnato delle spese correnti. La motivazione è da ricercare nel fatto che il programma di contabilità utilizzato, riporta in questa voce, oltre agli impegni confluiti nel FPV, anche gli impegni già contabilizzati in sede di bilancio 2016/2018.

### Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

Il fondo pluriennale vincolato iscritto nel titolo primo della spesa riguarda in particolare parti residuali di spese del personale e in particolare residui della contrattazione decentrata 2015, considerando che il personale a settembre 2015 non risulta più in capo al Comune, ma è stato trasferito all'Unione di Comuni Terre d'Acque, costituita dal comune di Vespolate insieme a quello di Borgolavezzaro e Tornaco.

Il fondo pluriennale vincolato iscritto nel titolo secondo è coerente con i crono-programmi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato del titolo secondo iscritto nel bilancio per l'esercizio 2017 è rappresentato da avanzo di amministrazione.

## Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	693.793,07
<b>TITOLI</b>		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	1.408.266,56
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	174.409,92
3	<i>Entrate extratributarie</i>	401.080,54
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	185.377,56
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	60.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	192.334,79
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>2.421.469,37</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>3.115.262,44</b>

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2017
1	<i>Spese correnti</i>	1.660.589,22
2	<i>Spese in conto capitale</i>	97.376,67
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	41.434,67
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	60.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	230.010,31
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>2.089.410,87</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>1.025.851,57</b>

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL;

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro zero.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TIT OLI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				693.793,07
				-	
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva</i>	266.616,56	1.141.650,00	1.408.266,56	1.408.266,56
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	7.174,92	167.235,00	174.409,92	174.409,92
3	<i>Entrate extratributarie</i>	158.730,54	242.350,00	401.080,54	401.080,54
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	160.377,56	25.000,00	185.377,56	185.377,56
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	-	-	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	-	-	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>		60.000,00	60.000,00	60.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	21.334,79	171.000,00	192.334,79	192.334,79
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>614.234,37</b>	<b>1.807.235,00</b>	<b>2.421.469,37</b>	<b>3.115.262,44</b>
1	<i>Spese correnti</i>	272.966,10	1.534.699,82	1.807.665,92	1.660.589,22
2	<i>Spese in conto capitale</i>	44.345,64	53.031,03	97.376,67	97.376,67
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-	-	-	-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	11.234,67	30.200,00	41.434,67	41.434,67
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	-	60.000,00	60.000,00	60.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	59.010,31	171.000,00	230.010,31	230.010,31
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>387.556,72</b>	<b>1.848.930,85</b>	<b>2.236.487,57</b>	<b>2.089.410,87</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>226.677,65</b>	<b>- 41.695,85</b>	<b>184.981,80</b>	<b>1.025.851,57</b>

**Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019**

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

<b>BILANCIO DI PREVISIONE</b>				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	13.664,82	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.551.235,00	1.509.685,00	1.463.385,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.534.699,82	1.484.985,00	1.437.305,00
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>				
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>				
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	30.200,00	24.700,00	26.080,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		-	-	-
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M</b>		-	-	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

**Entrate e spese di carattere non ripetitivo**

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio non sono previste nei primi tre titoli delle entrate e nel titolo I della spesa, entrate e spese non ricorrenti.

**Verifica rispetto pareggio bilancio**

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è così assicurato:

<b>ENTRATE</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
Fondo pluriennale vincolato	41.695,85		
Titolo 1	1.141.650,00	1.141.650,00	1.141.650,00
Titolo 2	167.235,00	167.235,00	170.935,00
Titolo 3	242.350,00	200.800,00	150.800,00
Titolo 4	25.000,00	95.000,00	155.000,00
Titolo 5	0,00		
<b>Totale entrate finali</b>	<b>1.617.930,85</b>	<b>1.604.685,00</b>	<b>1.618.385,00</b>

<b>SPESE</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
Titolo 1	1.534.699,82	1.484.985,00	1.437.305,00
Titolo 2	53.031,03	95.000,00	155.000,00
Titolo 3	0,00	0,00	
<b>Totale spese finali</b>	<b>1.587.730,85</b>	<b>1.579.985,00</b>	<b>1.592.305,00</b>
Differenza	<b>30.200,00</b>	<b>24.700,00</b>	<b>26.080,00</b>

### La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione contiene, nel complesso, tutte le informazioni richieste, così come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118.

## **VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**

### Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

### Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP e relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso espliciti pareri attestando nel complesso, la sua coerenza, attendibilità e congruità.

### il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio

#### **Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici è esplicitato nella sezione operativa del documento unico di programmazione che evidenzia le opere che l'ente ha programmato di sviluppare nel corso del triennio 2017/2019.

In considerazione del fatto che la programmazione del triennio prevede opere di importo superiore a euro 100.000,00 si invita l'Ente a verificare la corretta predisposizione della programmazione nel rispetto di quanto è previsto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, e dal DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

#### **Programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata richiamata nel documento unico di programmazione, ma, così come indicato nella nota integrativa si ricorda che l'ente dal 01/09/2015 non ha più personale in forza, in quanto ne è stato disposto il trasferimento all'Unione dei Comuni Terre D'Acque.

## Verifica della coerenza esterna

### Saldo di finanza pubblica

Come disposto dalla legge di bilancio 2017 i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

**BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)**  
**PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	13664,82	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	28031,03	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	41695,85	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	1141650,00	1141650,00	1141650,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	167235,00	167235,00	170935,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	242350,00	200800,00	150800,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	25000,00	95000,00	155000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI <sup>(1)</sup>	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1521035,00	1484985,00	1437305,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	13664,82	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente <sup>(2)</sup>	(-)	145900,00	134500,00	89500,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	1388799,82	1350485,00	1347805,00
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	25000,00	95000,00	155000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	28031,03	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale <sup>(2)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	53031,03	95000,00	155000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI <sup>(4)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 <sup>(4)</sup></b> (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		<b>176100,00</b>	<b>159200,00</b>	<b>115580,00</b>

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019**

**ENTRATE**

Premesso che:

- la legge di bilancio 2017 ha disposto il blocco dei poteri degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi e delle addizionali;
- sono escluse la Tari e il canone occupazione spazi ed aree pubbliche.;
- è' confermata per l'anno 2017 la maggiorazione Tasi stabilita per l'anno 2016);

ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

**TARI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, la somma di euro 266.500,00, con un lieve aumento rispetto alle previsioni definitive 2016 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti.

Nel 2017 è previsto l'avvio del servizio sperimentale di raccolta puntuale del rifiuto indifferenziato nonché del raddoppio dei servizi di spazzamento meccanizzato delle strade.

**Imposta municipale propria**

Il gettito è stato determinato in considerazione delle nuove disposizioni normative in materia di IMU contenute nella legge di stabilità n. 208/2015, si confermano le aliquote stabilite lo scorso anno con delibera n. 4 del 09/06/2016.

Il gettito previsto è pari a euro 567.000,00 al lordo della quota di alimentazione del Fondo di solidarietà che verrà trattenuta dal Ministero.

**Tasi**

La previsione di entrata del tributo risulta drasticamente ridotta per effetto dell'esenzione delle unità immobiliari adibite ad abitazione principale, prevista dalla normativa vigente. Il gettito previsto è pari a euro 8.500,00.

**Addizionale comunale Irpef**

L'ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2017. Il gettito è previsto in euro 123.300,00, ed è coerente con quanto richiesto dalle disposizioni normative relative all'armonizzazione contabile.

**T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)**

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 10.000,00, confermando le tariffe stabilite nel 2016.

**Trasferimenti correnti dallo Stato**

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno 164.250,00 (Fondo di Solidarietà Comunale)

**Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2017 in euro 30.000,00.

Con atto G.C. n. 11/2017 la somma di euro 30.000,00 è stata destinata per il 50% al netto della quota stimata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

**Contributi per permesso di costruire**

La previsione del contributo per permesso di costruire per il 2017-2019 ammontano a euro 5.000,00 per ciascuna annualità e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata è pari a zero.

**SPESE****SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2016 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Macroaggregati		Prev.Def. 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
101	redditi da lavoro dipendente	22.631,00	25.544,05	14.650,00	23.250,00
102	imposte e tasse a carico ente	3.965,00	4.057,54	3.210,00	4.510,00
103	acquisto beni e servizi	621.661,00	512.463,23	477.090,00	473.290,00
104	trasferimenti correnti	718.995,00	823.819,39	842.568,82	835.270,51
105	trasferimenti di tributi				
106	fondi perequativi				
107	interessi passivi	9.400,00	7.730,00	6.480,00	5.090,00
109	altre spese correnti	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
110	altre spese correnti	95.167,00	160.085,61	139.986,18	94.894,49
<b>TOTALE</b>		<b>1.472.819,00</b>	<b>1.534.699,82</b>	<b>1.484.985,00</b>	<b>1.437.305,00</b>

**Spese di personale**

In considerazione del fatto che il personale è stato trasferito a far data dal 01/09/2015 all'Unione Terre d'Acque, le spese di personale iscritte nel bilancio 2016/2018 sono riferite alla definizione di situazioni pregresse relative alle risorse decentrate 2015, il cui accordo è stato firmato nel corso del 2016, finanziato con FPV e alle competenze relative alla convenzione di Segreteria di cui il Comune di Borgolavezzaro.

**Spese per acquisto beni e servizi**

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2017-2019 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Studi e consulenze	0,00	80,00%				
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	11.785,18	80,00%	2.357,04	1.100,00	1.350,00	1.600,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00			
Missioni	0,00	50,00%	0,00			
Formazione	1.205,00	50,00%	602,50			
<b>TOTALE</b>	<b>12.990,18</b>		<b>2.959,54</b>	<b>1.100,00</b>	<b>1.350,00</b>	<b>1.600,00</b>

La Corte costituzionale con sentenza 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

**Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)**

*Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..*

*Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un' apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).*

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo media semplice.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento. Il revisore prende atto che l'Ente non si è avvalso della possibilità di accantonare un importo ridotto rispetto a quello calcolato così come contemplato dalla normativa vigente.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta come dai seguenti prospetti:

### ANNO 2017

TITOLI	BILANCIO 2017 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	977400	42240	42240	0	4,3216697
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	167235	0	0	0	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	242350	103660	103660	0	42,772849
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	25000	0	0	0	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0	0	0	0	0
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>14 119 85</b>	<b>14 59 00</b>	<b>14 59 00</b>	<b>0</b>	<b>10,33297</b>
<i>DICUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	<i>13 86 985</i>	<i>14 59 00</i>	<i>14 59 00</i>	<i>0</i>	<i>10,51922</i>
<i>DICUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	<i>25 000</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>

### ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	977400	42240	42240	0	4,3216697
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	167235	0	0	0	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	200800	92260	92260	0	45,946215
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	95000	0	0	0	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0	0	0	0	0
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>14 40 435</b>	<b>13 45 00</b>	<b>13 45 00</b>	<b>0</b>	<b>9,337457</b>
<i>DICUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	<i>13 45 435</i>	<i>13 45 00</i>	<i>13 45 00</i>	<i>0</i>	<i>9,9967668</i>
<i>DICUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	<i>95 000</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>

**ANNO 2019**

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	977400	42240	42240	0	4,3216697
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	170935	0	0	0	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	150800	47260	47260	0	31,339523
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	155000	0	0	0	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID. NE DI ATT. FINANZIARIE	0	0	0	0	0
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>1454135</b>	<b>89500</b>	<b>89500</b>	<b>0</b>	<b>6,154862</b>
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	<i>1299135</i>	<i>89500</i>	<i>89500</i>	<i>0</i>	<i>6,8891994</i>
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	<i>155000</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>

**Fondo di riserva di competenza**

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2017 - euro 4.685,61 pari allo 0.31% delle spese correnti;

anno 2018 - euro 4.486,18 pari allo 0.30% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 4.394,49 pari allo 0.30% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

**Fondi per spese potenziali**

Non sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali .

**Fondo di riserva di cassa**

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL, ed è pari a euro 3.508.91.

<b>ORGANISMI PARTECIPATI</b>
------------------------------

Nel corso del 2016 l'ente ha provveduto ad esternalizzare i servizi pubblici locali di smaltimento rifiuti.

***Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni***

L'ente, al momento, non ha ancora approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

**Si invita l'ente a provvedere alla predisposizione del piano e alla relativa trasmissione alla Corte dei Conti.**

<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>
--------------------------------

**Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2017, 2018 e 2019 pari complessivamente a euro 303.031,03 sono finanziate come segue:

<b>RISORSE</b>	2017	2018	2019
avanzo d'amministrazione			
avanzo di parte corrente (margine corrente)			
alienazione di beni	20000	90000	150000
contributo per permesso di costruire	5000	5000	5000
saldo positivo partite finanziarie			
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche			
trasferimenti in conto capitale da altri			
mutui			
prestiti obbligazionari			
leasing			
fondo pluriennale vincolato in entrata	28031,03		
altre risorse non monetarie			
<b>totale</b>	<b>53031,03</b>	<b>95000</b>	<b>155000</b>

**Limitazione acquisto immobili**

Non è prevista alcuna spesa per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge n.228 del 24/12/2012.

<b>INDEBITAMENTO</b>
----------------------

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL, e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2015	2016	2017	2018	2019
Interessi passivi	12.569,00	9.400,00	7.730,00	6.480,00	5.090,00
entrate correnti	1.427.138,33	1.427.138,33	1.377.296,93	1.498.377,93	1.495.139,00
% su entrate correnti	0,88%	0,66%	0,56%	0,43%	0,34%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

#### Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	264.311,99	174.742,19	145.784,44	115.584,44	90.884,44
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	89.569,80	28.957,75	30.200,00	24.700,00	26.080,00
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
<b>Totale fine anno</b>	<b>174.742,19</b>	<b>145.784,44</b>	<b>115.584,44</b>	<b>90.884,44</b>	<b>64.804,44</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	12.569,00	8.146,63	7.730,00	6.480,00	5.090,00
Quota capitale	89.569,80	28.957,75	30.200,00	24.700,00	26.080,00
<b>Totale</b>	<b>102.138,80</b>	<b>37.104,38</b>	<b>37.930,00</b>	<b>31.180,00</b>	<b>31.170,00</b>

L'ente con delibera del CC n. 2 del 26/01/2017, si è impegnato a prestare garanzia fideiussoria nei confronti dell'Unione Terre d'Acque al fine di contrarre un mutuo con la Cassa depositi e prestiti. Al momento in bilancio non è stato previsto alcun accantonamento in quanto l'operazione oggetto di garanzia non si è ancora realizzata.

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) **Riguardo alle previsioni di parte corrente**

le previsioni di entrata e spesa corrente, complessivamente attendibili e congrue sulla base delle risultanze del rendiconto 2015, delle previsioni definitive del 2016, dei dati forniti dal Ministero, della salvaguardia degli equilibri, dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità.

b) **Riguardo alle previsioni per investimenti**

la realizzazione degli interventi previsti possibile a condizione che siano concretamente reperiti i mezzi finanziari necessari e rispettati i vincoli di finanza pubblica.

c) **Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica**

le previsioni contenute nello schema di bilancio adeguate a perseguire negli anni 2017, 2018 e 2019 gli obiettivi di finanza pubblica.

d) **Riguardo alle previsioni di cassa**

Le previsioni di cassa attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e ai riferimenti di legge.

e) **Riguardo all'assetto organizzativo**

di valutare, nel rispetto dei vincoli di bilancio e del principio di contenimento complessiva della spesa, le scelte da effettuare nel campo dell'organizzazione e del funzionamento degli uffici al fine di garantire adeguato supporto strutturale all'attuazione delle linee programmatiche dell'Ente, in considerazione del particolare periodo che vede, anche, la conclusione del processo di armonizzazione previsto dal D.Lgs118/2011.

**L'organo di revisione ricorda :**

il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo;

l'adozione dal 2017 del sistema di contabilità economico patrimoniale, l'ente pertanto dovrà avviare le attività necessarie per dare completa attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile, con l'adozione, senza indugio, di un adeguato regolamento di contabilità.

**CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni, osservazioni, suggerimenti specificati nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'organo di revisione esprime, nel complesso, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

  
L'ORGANO DI REVISIONE